

Cenni storici in breve del cammino del Comitato Cittadino dalla sua Costituzione 04 febbraio 1966 ai giorni nostri 18 09 2022

- 1) La storia del Comitato Cittadino ebbe inizio nel 1964, ma dai dati in nostro possesso la Costituzione ufficiale è datata 04 febbraio 1966.
- 2) Organizzazioni Costituenti: Cartello Sindacale - Gruppo Italiano - Colonia Libera Italiana W.Thur. – Gruppo Evangelico Italiano - Winterthur. Gruppo Alpinistico Italiano Winterthur – Sportiva CLI Winterthur. Gruppo AVIS Winterthur – Gruppo Cristiano Sociale Winterthur.
- 3) Il Comitato Cittadino fin dalla sua Costituzione è stato ed è tutt'ora il punto di riferimento unitario delle Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni Italiane di Winterthur e del circondario. Portavoce e difensore delle istanze della Collettività Italiana della Città di Winterthur e dintorni. Il 12 dicembre 1969, data della strage di piazza Fontana a Milano, in seno al Comitato Cittadino, si costituiva la Commissione dei Genitori del circondario. Agli inizi degli anni 2000 la Commissione dei Genitori si staccò dal Comitato Cittadino per costituirsi come Associazione autonoma. Tutt'ora attiva nel contesto di Winterthur.
- 4) Il Comitato Cittadino ha assolto con impegno, dedizione, serietà e competenza sin dal primo giorno dalla sua costituzione fino ai giorni nostri. Nei primi 40 anni non ha mai dimenticato le date importanti della storia italiana, 04 novembre – 25 aprile – primo maggio – 2 giugno. Oggi con il cambio generazionale l'unica data rimasta attuale è il primo maggio.
Tanta solidarietà per le catastrofi naturali – vedi: l'alluvione di Firenze, il terremoto del Belice, del Friuli, dell'Irpinia e di altri ancora fino ad arrivare ai più recenti terremoti dell'Abruzzo così come a tanti eventi internazionali. Ultimo in ordine di tempo portata a compimento nel mese di marzo 2022 è stata la raccolta di prima necessità in favore delle popolazioni Ucraine in guerra.

- 5) Verso la fine degli anni “70 “, dopo anni di costante impegno di tutte le organizzazioni aderenti al Comitato Cittadino di quegli’anni si videro premiato il loro impegno con l’apertura dell’Agenzia Consolare della circoscrizione di Winterthur, mettendo così fine allo sportello Consolare che per anni aveva servito la Comunità Italiana di Winterthur e dintorni al motto “avanti 4” nel disbrigo dei servizi Consolari.
- 6) Gli anni “70 “ furono anche gli anni della nascita dell’Associazioni Regionali e di altre identità. A questo punto nel 1985 fu necessario un aggiornamento dello Statuto del Comitato Cittadino, modificato e approvato il 23 settembre 1985.
- 7) Il primo ventennio si è caratterizzato per gli avvicendamenti alla presidenza. La competizione tra le varie linee politiche di queglii anni era molto accesa, così la competizione di presiedere questo importante Comitato era ambitissima. Poi con le nascenti Associazioni Regionali e tra liberi battitori la scena politica era sempre piu` in trasformazione e la competizione si allargo`. Anche se gli avvicendamenti erano sempre d’attualità, però la competizione è stata sempre leale, anche perché era in gioco la difesa delle istanze della nostra Comunità, nessuno si sognava di trasgredirle.
- 8) Però a partire dal 1980 fino al 2000 non ci sono stati piu` avvicendamenti perché alla Presidenza del Comitato Cittadino è stato chiamato e sempre riconfermato nostro ora defunto e amico di tutti Emilio Balestrero. Gli ultimi anni della sua militanza nel Comitato Cittadino li ha vissuti da Presidente onorario.
- 9) Gli anni “70 “ si sono caratterizzati anche dall’avvento dei Comitati Consolari di Coordinamento meglio conosciuti come CO.CO.CO. Questo significa che, il Comitato Cittadino di Winterthur non si è mai sottratto alle sfide per una migliore esistenza dell’Italianità.

10) Gli anni “ 80 “ si sono caratterizzati per le votazioni dei coemit, Comitati Emigrati Italiani, oggi Comites. Tutte sfide abbracciate dal Comitato Cittadino che sono state seguite con passione sociale, ma anche con passione politica.

11) Gli anni “ 90 “ si sono caratterizzati con l’inizio della perdita di qualche conquista acquisita negli anni passati, vedi la prima ipotesi di chiusura dell’ Agenzia Consolare anno 1993. La definitiva chiusura si concretizzò poi il 31 ottobre 1997. Così all’inizio di novembre 1997, iniziò il calvario dello sportello Consolare. Intanto in un solo colpo abbiamo perso Agenzia Consolare e Comites. L’inizio degli anni “90” si caratterizzò anche per la decisione del Consiglio Federale di indire il referendum per l’entrata della Svizzera nello spazio economico Europeo, che mise in subbuglio la Comunità Italiana in Svizzera. Questo provvedimento se approvato avrebbe significato il blocco delle casse pensioni. Questo stato d’animo impegnò il Comitato Cittadino e altre singole Associazioni a moltiplicare serate informative partecipate per spiegare alla Comunità, che il fuggi fuggi non aveva fondamento.

12) Per un buon decennio c’è stata una convivenza tra Com.Cittadino e Comites, dove ognuno aveva il proprio compito. Con il Comites avevamo una rappresentanza in seno alle Istituzioni Italiane, mentre il Comitato Cittadino rimase sempre punto di riferimento con le Istituzioni Cittadine di Winterthur.

13) Perso il Comites, abbiamo perso la rappresentanza della nostra Comunità in seno alle Istituzioni Italiane. A questo punto un gruppo di persone di buona volontà si impegnarono a rafforzare, come in passato, il ruolo del Comitato Cittadino, e così fu`. Per riprenderci una parte di rappresentanza della nostra Comunità, ci rivolgemmo all’Ambasciatore e al Console di Zurigo. Così l’Ambasciatore Fornara in sintonia con il Console di Zurigo Lajolo deliberarono una rappresentanza della nostra Comunità di tre unità, a rappresentare la numerosa Comunità di Winterthur e dintorni negli importanti appuntamenti della Comunità Italiana in Svizzera. Così partecipammo alle votazioni del CGIE del 1998 e del 2004. Con la circolare n.2 del 2013 che delinea i requisiti delle Associazioni della

circoscrizione consolare per essere iscritte all'albo delle Associazioni, da quel momento abbiamo perso il beneficio della rappresentanza dei 3 rappresentanti.

14) Come ricordavo precedentemente dopo un ventennio di Presidenza del nostro grande Presidente Emilio Balestrero, a giugno del 2000 passò la mano a Luigi Fucentese che ha tenuto la Presidenza fino a maggio 2009. Dopo Fucentese è stato eletto Presidente all'unanimità Mastrogioseppe Umberto, che a sua volta ha tenuto la presidenza fino a settembre 2013. Dal 2013 fino a settembre 2015 la Presidente del Comitato Cittadino è passata a Santo Vena. A partire da settembre 2015 fino a giugno 2018 le sorti del Comitato cittadino sono state rette da Ticchio Giuseppe. Da giugno 2018 a giugno 2022 le sorti del Comitato Cittadino sono state seguite da Massaro Massimo. Se non fosse stato per cambio della residenza, la presidenza sarebbe stata saldamente nelle sue mani. Ma per questo cambio di residenza, da giugno 2022 la presidenza del Comitato Cittadino è ritornata a Ticchio Giuseppe.

15) Come si può prendere conoscenza dall'illustrazione del punto 14, in questi ultimi 10 anni, nonostante un repentino cambio di presidenze, il Comitato Cittadino di Winterthur ha continuato ad essere vivo e attivo su tutti i fronti. Abbiamo continuato a proporre la tradizionale festa del bambino e della famiglia, escludendo questo periodo legato al covid, che comunque ha frenato anche altre attività. Ci siamo adoperati – come dicevo – su tutti i fronti, siamo attivi nel Comites di Zurigo, siamo attivi per alleviare le difficoltà della nostra Comunità, in primis attraverso lo Sportello Consolare e una sostanziosa presenza di servizi di patronati. Ci siamo proposti con decine di serate informative al servizio della nostra Comunità. Noi, come Comitato Cittadino di Winterthur crediamo che, sul territorio della nostra circoscrizione consolare di Zurigo siamo tra i pochi ad assicurare un servizio costante e competitivo alla nostra Comunità, nonostante che in questi ultimi anni le associazioni operanti nell'area di Winterthur si sono assottigliate. In data odierna 18 settembre 2022 le Associazioni, Organizzazioni e Istituzione che fanno parte del Comitato Cittadino di Winterthur sono rimaste in nove.

16) Prima di concludere questa sintesi storica del Comitato Cittadino fin dalla sua Costituzione, la particolarità che ha contraddistinto la storia del Comitato Cittadino è stato un dualismo costruttivo del suo operato, da parti contrapposte. Secondo me questo è stato il segreto della lungimiranza del Comitato Cittadino, che a febbraio 2023 compie 56 anni di onorato servizio per tutta la sua comunità Italiana di questa area della nostra circoscrizione consolare di Zurigo.

Le fasi del dualismo sono state:

Prima Fase: Tra gruppi politici dell'epoca

Seconda Fase: Tra Comitato Cittadino e Comites

Terza Fase: Tra Comitato Cittadino e forze associative nuove.

Quarta Fase: In questi ultimi anni anche se il dualismo non è stato proprio debellato, comunque abbiamo sfatato questo mito al motto "tutti per uno uno per tutti".

Sintesi della storica rievocazione scritto dal Presidente Ticchio Giuseppe

Winterthur 18 settembre 2022.